

27 gennaio 2011 9:19

■ ■ ITALIA: Fisco e proventi da prostituzione. Si deve pagare

La commissione tributaria provinciale di Rimini ha dato torto ad una donna che aveva fatto ricorso contro l'ingiunzione, nel 2004, di pagare le tasse per i propri proventi da prestazioni sessuali a pagamento. "Tutti sono tenuti a concorrere alle spese pubbliche in ragione della loro capacita' contributiva", dice l'art.53 della Costituzione, e l'attivita' di una prostituta e assimilabile a lavoro autonomo.